UNIONE DEL LOGUDORO
CENTRALE APPALTI

Il sottoscritto Gian Luigi Cossu, nato a Ozieri (SS) il 09.05.1975 in riferimento all'incarico di Presidente della Commissione giudicatrice dell'appalto dei "Servizi rivolti a minori, adolescenti, giovani e famiglie del comune di Tula per un periodo di due - CIG: 7391758FA7,

consapevole della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto;

DICHIARA

di non incorrere in nessuno dei motivi di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016, in particolare, dichiara:

1) Di non aver svolto, o svolgere, una funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

2) Di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

3) Di non aver concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;

4) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

5) Di non trovarsi in una delle circostanze di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile;

6) Di non trovarsi in una delle condizioni di conflitto di interesse previste dall'art.42 comma 2, D.lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

7) Di non essere sottoposto a procedimenti penali;

8) Di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001 e s.m. e i.;

9) Di non essere sottoposto a sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;

10) Di non trovarsi nella condizione di cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile;

11) Di non trovarsi in una delle condizioni di causa di inconferibilità o incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 per far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto;

12) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione potrà essere pubblicata nel sito istituzionale dell'Unione del Logudoro e del Comune Committente.

Data 23-03-2019

In Fede

UNIONE DEL LOGUDORO
CENTRALE APPALTI

La sottoscritta Giusi Popolla, nata a Ozieri (SS) il 15.06.1976 in riferimento alla nomina a membro della Commissione giudicatrice dell'appalto dei "Servizi rivolti a minori, adolescenti, giovani e famiglie del comune di Tula per un periodo di due - CIG: 7391758FA7,

consapevole della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto;

DICHIARA

di non incorrere in nessuno dei motivi di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016, in particolare, dichiara:

1) Di non aver svolto, o svolgere, una funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

2) Di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

3) Di non aver concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;

4) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

5) Di non trovarsi in una delle circostanze di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile;

6) Di non trovarsi in una delle condizioni di conflitto di interesse previste dall'art.42 comma 2, D.lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

7) Di non essere sottoposto a procedimenti penali;

8) Di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001 e s.m. e i.;

9) Di non essere sottoposto a sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;

10) Di non trovarsi nella condizione di cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile;

11) Di non trovarsi in una delle condizioni di causa di inconferibilità o incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 per far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto;

12) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione potrà essere pubblicata nel sito istituzionale dell'Unione del Logudoro e del Comune Committente.

Data 23.03.2018

In Fede

Giusi Popolla

UNIONE DEL LOGUDORO
CENTRALE APPALTI

La sottoscritta Maria Antonietta Cau, nata a Nughedu San Nicolò il 12.04.1966, in riferimento alla nomina a membro della Commissione giudicatrice dell'appalto dei "Servizi rivolti a minori, adolescenti, giovani e famiglie del comune di Tula per un periodo di due anni - CIG: 7391758FA7,

consapevole della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto;

DICHIARA

di non incorrere in nessuno dei motivi di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016, in particolare, dichiara:

1) Di non aver svolto, o svolgere, una funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

2) Di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

3) Di non aver concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;

4) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

5) Di non trovarsi in una delle circostanze di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile;

6) Di non trovarsi in una delle condizioni di conflitto di interesse previste dall'art.42 comma 2, D.lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

7) Di non essere sottoposto a procedimenti penali;

8) Di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001 e s.m. e i.;

9) Di non essere sottoposto a sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;

10) Di non trovarsi nella condizione di cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile;

11) Di non trovarsi in una delle condizioni di causa di inconferibilità o incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 per far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto;

12) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione potrà essere pubblicata nel sito istituzionale dell'Unione del Logudoro e del Comune Committente.

Data 23.03.2018

In Fede